

IVG

Cinghiali, WWF e Italia Nostra: “Regione in stato confusionale”

di **Redazione**

03 Giugno 2016 - 19:11



Liguria. “Foraggiare i cinghiali - ricordano i rappresentanti delle associazioni WWF e Italia Nostra presso la commissione faunistica-venatoria consultiva presso la Regione Liguria, da più di un anno è già reato su tutto il territorio nazionale, per effetto dell’art. 7 della legge 221 del 2015 (c.d. “collegato ambientale” alla finanziaria), dopo gli appelli di numerose associazioni di tutela ambientale, che mirano ad evitare sia pratiche demenziali in aree urbane, sia il comportamento nei boschi di alcune squadre di cinghialisti che mirano a mantenere i cinghiali stessi nelle proprie zone di attività venatoria”.

“I trasgressori sono soggetti alla pena dell’arresto da 2 a 6 mesi o alternativamente all’ammenda penale da 516 a 2065 euro. Gli autori dei foraggiamenti devono pertanto essere denunciati penalmente senza necessità di alcun provvedimento comunale; anzi, le violazioni delle ordinanze comunali sono soltanto sanzionate in via amministrativa con una sanzione di 50 euro che si paga all’ufficio postale. L’assessore Mai pensa di poter depenalizzare i reati?” si chiedono le associazioni.

“Quanto alla scarsità di personale di polizia provinciale, chi è causa del suo mal pianga se stesso; la Regione è stata sollecitata sin dallo scorso settembre dalle organizzazioni sindacali a concordare con le province una messa in sicurezza dei servizi di vigilanza venatoria; i dispetti e le incomprensioni politiche tra gli enti dei vari livelli hanno prodotto 4 deboli convenzioni che assicurano il lavoro di soli 24 agenti provinciali complessivamente in tutta la Liguria.

Pensare di rimediare ora coi vigili urbani, che fanno un altro mestiere, è una vera

barzelletta" concludono.